

Csi flash



«Walk for All for Life»: Tre giorni di formazione

Dall'8 al 10 luglio si è svolto a Trento, presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli, il corso di formazione del progetto europeo «Walk for All for Life» (W4al) che ha coinvolto i trainer partner di progetto provenienti dall'Italia (Csi, Scf), dalla Danimarca (InterCollege), dalla Germania (Cjd), dalla Grecia (Egve) e dalla Spagna (Generalitat de Catalunya, Consell Català de l'Esport). I formatori del Centro Sportivo Italiano hanno illustrato i benefici del «Walking» in tutte le sue varie sfaccettature. Si è passati poi, grazie ai tecnici della Tecnobody, all'analisi delle variazioni corporee e posturali durante la camminata grazie al Walker View, un «ta-

pis roulant» ad alta tecnologia. Nonostante il maltempo, il gruppo si è poi spostato a Molveno, per uno studio «sul campo» dei diversi tipi di camminata. A chiudere i tre giorni formativi i tecnici di SportTeams che hanno illustrato ai partecipanti l'utilizzo della App W4al, da loro messa a punto. La app sarà lo strumento di supporto per operatori/allenatori per organizzare e gestire le attività delle camminate oltre che strumento di monitoraggio e condivisione per gli utenti.



Donne parlamentari vincono il trofeo Jo Cox

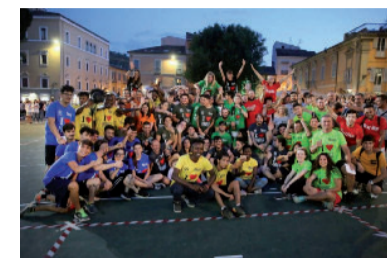
La Nazionale Femminile Parlamentari in campo contro una rappresentativa di giornaliste in memoria di Jo Cox, la parlamentare inglese assassinata per le sue idee politiche. Il match di calcio a 5, organizzato dal Csi Roma in collaborazione con l'AssoCalciatori, è andato in scena sui campi del comitato capitolino. Al termine dei due tempi da 20 minuti, a prevalere è stata la nazionale delle Parlamentari che si è imposta in rimonta con il risultato di 2-1 (Ciaccio, Ascani 2) aggiudicandosi la quarta edizione. A fare gli onori di casa prima del calcio d'inizio il presidente provinciale Csi, Daniele Pasquini, e quello del Csi Lazio, Daniele Rosini. A premiare le vincitrici è stato il presidente del Coni Lazio Riccardo Viola. La partita è stata anche l'occasione per promuovere il progetto Aic #facciamogliuomini contro la violenza sulle donne.



Vasto in «Voga» nel Trofeo dell'Adriatico e dello Ionio

Domenica scorsa, 14 luglio, si è svolta nel porto di Vasto e sotto l'egida del Centro Sportivo Italiano, la seconda tappa del «Trofeo dell'Adriatico e dello Ionio». Quattro equipaggi maschili e quattro femminili si sono dati battaglia al mattino e al pomeriggio su imbarcazioni a 10 remi in una bellissima cornice paesaggistica che ha contribuito a offrire un autentico spettacolo in acqua. La vo-

gata, è stata inoltre l'occasione per ricordare l'indimenticato armatore vastese Antonio Ritucci. Nella gara maschile vincono i vogatori di casa della Giurma con un ottimo tempo, mentre in quella femminile, la spuntano le vogatrici di Giovinazzo. Al termine delle gare le premiazioni di rito e la grande festa, che ha chiuso una giornata di vero sport, caratterizzata da un grande spirito di amicizia e rispetto dell'avversario. Domenica 28 luglio, invece, i remi torneranno in acqua a Taranto.



Giochi senza Frontiere in Piazza Martiri a Teramo

Un «trionfo della teramanità» è la definizione più azzeccata per definire l'edizione 2019 «Giochi Senza Frontiere - Quartieri & frazioni in gara». Dieci squadre: i quartieri e le frazioni teramane di Miano, Frondarola, Spiano, Nepezzano, Piano d'Accio, Gammara, Varano e Colleaterrato ma anche le selezioni dello Sprar (richiedenti asilo e rifugiati) e del Team Unite (Studenti dell'Università di Teramo) accolte da applausi e simpatia nella piazza principale del capoluogo aprutino. L'evento organizzato dal comitato teramano è andato in scena martedì scorso dalle 21 alla mezzanotte. Tra i saluti istituzionali quello dell'Assessore con delega alle Frazioni e ai Quartieri Sara Falini. Al termine di quattro avvincenti giochi a conquistare il trofeo è stato il quartiere della Gammara che ha accolto i vincitori dando il via a una festa che si è protratta nella notte.

Csi tra i protagonisti dell'importante rassegna cinematografica giovanile che si terrà dal 19 al 27 luglio a Vallepiana (Salerno) In programma workshop, lungometraggi e diverse attività open tra cui calcio a 5, basket, volley, danza, taekwondo, ginnastica

# Aria di sport nel villaggio del «Giffoni»

DI MICHELE DE LUCA

Anche quest'anno il Csi prenderà parte attivamente al Giffoni Film Festival, la manifestazione cinematografica internazionale ospitata a Giffoni Valle Piana in provincia di Salerno giunta alla sua 49ª edizione. Dal 19 al 27 luglio, tra le attività rivolte ai numerosi ragazzi presenti all'evento, ci sarà, come negli ultimi due anni, il villaggio dello sport, una vasta area dove poter praticare diverse discipline. Dal 19 al 27 luglio, presso il quartiere Berlinguer, ogni sera dalle ore 17 alle 21 gli attori protagonisti saranno gli sport di squadra, quali

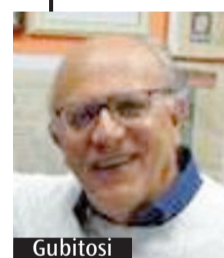
calcio a 5, volley e basket. Il programma ufficiale prevede, inoltre, taekwondo, tiro con l'arco, danza sportiva, attività equestri assieme ad alcuni appuntamenti sportivi serali (vedi box). Sabato 27 luglio è programmata invece la premiazione del 18° Campionato Regionale di nuoto presso il Giardino Aranci. Come nelle precedenti edizioni, sarà una festa e un momento aggregativo importante per i giovani partecipanti. Una collaborazione questa tra Csi e Giffoni arrivata al terzo anno consecutivo e che ha dato buoni frutti. Sono 101 le opere in rassegna, tra cui 15 italiane, 6200 giurati, da 50 paesi,

15 eventi speciali, 7 anteprime, tra cui l'attesissima del nuovo film Disney (il Re Leone) il 24 luglio. Trecentomila persone attese, 25 workshop dedicati all'innovazione digitale, 30 laboratori didattici e creativi. Oggi Giffoni è tra i più importanti festival internazionali del cinema per ragazzi, con eventi che prendono oramai luogo durante tutto l'arco dell'anno in diverse località del paese. Tema centrale sarà l'aria. Una scelta conseguente alla decisione presa già nella scorsa edizione, quella di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche della tutela dell'ambiente. Il 2018, infatti, è stato dedicato all'Acqua, mentre il



Gubitosi: «L'olimpiade dei giovani Giffoners»

Domenica 21 luglio saranno inaugurati gli spazi gestiti dal Csi Campania al fianco del Giffoni Experience. Atteso il sindaco di Vallepiana Antonio Giuliano, il vice sindaco Antonio Andria, il presidente regionale del Csi, Enrico Pellino oltre al direttore artistico della rassegna, Claudio Gubitosi, che rinnovato per il terzo anno consecutivo il partenariato tra Giff-Csi ha spiegato: «Le attività sportive che promuoviamo durante le varie edizioni di Giffoni sono un perfetto inserimento e collocamento nei programmi che i nostri giffoners hanno a disposizione. Se ci riflettiamo, per i giffoners è una sorta di «olimpiade», dove si partecipa e si vivono diverse discipline: guardare oltre la propria coscienza, saltare gli ostacoli, nuotare in mari ancora non conosciuti,



Gubitosi

giocare di squadra. Ma c'è anche lo sport fisico da qualche anno, grazie al Centro Sportivo Italiano, con cui si promuovono diverse attività agonistiche e di conoscenza, anche di altri settori sportivi, in un villaggio a loro dedicato e seguito da esperti amorevoli e comprensivi. Pur tra mille sollecitazioni diverse, ho preso atto con piacere che lo scorso anno la partecipazione di ragazzi e genitori è stata molto intensa, a riprova che l'offerta sportiva e culturale aveva buone ragioni per essere presente nel programma generale di Giffoni. Ringrazio, quindi, il Centro Sportivo Italiano per questa collaborazione che ci vede uniti sempre nell'interesse dei nostri giovani».

IL PROGRAMMA

VILLAGGIO DELLO SPORT, LE ATTIVITÀ DEL CSI

21 luglio ore 18-20

Taekwondo

Quartiere Berlinguer Società sportiva Giffoni

22 luglio ore 18-20

Ginnastica

Quartiere Berlinguer a cura delle S.s. Csi Campania

23 luglio ore 18-20

Scherma

Quartiere Berlinguer a cura «Club scherma «Nedi Nadi» Salerno

24 luglio ore 18-20

Attività equestri

Quartiere Berlinguer a cura del Csi Campania e Associazione Ananke

25 luglio ore 18-20

Tiro con l'arco

Quartiere Berlinguer a cura della asd Arco Puteoli

26 luglio ore 18-20

Danza Sportiva

Quartiere Berlinguer a cura di Csi Cava de' Tirreni

27 luglio ore 19.30-21

Danza sportiva

Giardino aranci A cura della scuola di danza Dancing on the world



Liguria

Al Festival della Danza le «Giovani Promesse» Csi



Patrizia Arduino

Lo scorso weekend a Villa Figoli di Arenzano si è tenuta la 24ª edizione del Festival della danza della Liguria, manifestazione patrocinata dalla Regione, dal Comune di Arenzano e dal comitato Csi di Genova. Oltre alle performances di professionisti, è stata organizzata una serata di gala dove sono stati omaggiati chi ha fatto la storia della danza e ha contribuito alla sua diffusione. Il pubblico ha gradito in modo particolare l'esibizione di Patrizia Arduino, prima ballerina del Teatro alla Scala, vincitrice del Premio «Danz'Arenzano Arte 2019», esibitasi in coppia con Marco Agostino. Ricominciamenti per il maestro e coreografo Micha Van Hoecke e per i ballerini Rosa Piero e Riccardo Venuti del Teatro dell'Opera di Varsavia. Assegnati inoltre i premi Csi «Giovani Promesse» che quest'anno sono stati assegnati all'Asd Danza Studio di Varazze, alla Scuola Coros di Piacenza, al Centro Danza Savona e ad Arte Danza Lecco. Per il mondo della danza in Liguria, le prospettive di crescita sono significative grazie anche alla proficua collaborazione tra il Csi Genova, che vanta una quindicina di società affiliate, e, il direttore artistico di Arenzano Danza, Patrizia Campassi, che lo scorso febbraio ha tenuto un corso di formazione Csi per insegnanti di primo livello.

Albania-Ecuador la finale del torneo Bergamondo

Domenica 21 luglio si concluderà Bergamondo, quest'anno in scena per la prima volta nel formato futsal, ovvero calcio a 5. Sarà al solito festa di colori, in questo straordinario torneo che tra primavera ed estate mette in campo un piccolo mondiale con squadre delle varie comunità nazionali presenti sul territorio orobico. La 13ª edizione del «Trofeo L'eco di Bergamo», realizzata grazie al prezioso supporto della Fondazione Credito Bergamasco, della Fondazione Comunità Bergamasca, della Cisl e del Csi Bergamo, quest'anno ha riservato grandissime sorprese. Rispetto al tradizionale calcio ad 11, dove i paesi africani hanno spesso fatto la parte del leone, nell'albo d'oro Senegal e Costa d'Avorio figurano per 7 anni, la scelta di giocare a 5 in pieno centro a Bergamo ha modificato anche i valori in campo. La finale 2019 sarà infatti per la prima volta senza una rappresentativa africana. In campo



saranno una squadra europea e una sudamericana, Albania ed Ecuador, a contendersi il prestigioso trofeo. L'Ecuador, ci arriva dopo aver superato in semifinale un combattivo Gambia, la squadra africana che più delle altre ha saputo adattarsi alla nuova formula, mostrando un calcio a 5

propositivo, dinamico e molto tecnico. Non è bastato contro un Ecuador che ha saputo innalzare il proprio livello di gioco partita dopo partita. Di fronte troverà la sorprendente Albania, che nella semifinale tutta europea contro la Moldavia ha messo in mostra grande carattere. Dopo lo svantaggio iniziale per 2-0 infatti, la Moldavia aveva recuperato e superato gli avversari fino al 3-5. Tutto finito? Niente affatto, perché gli albanesi hanno saputo mettere in campo le ultime energie per ribaltare il match fino al 6-5. «Per il Csi Bergamo - afferma il presidente del comitato orobico Leonio Callioni - Bergamondo è la prova che attraverso lo sport si abbattano le barriere linguistiche, culturali e sociali. Pur cambiato nella formula, la magia della proposta inventata 12 anni fa rimane intatta. Le finali comunque vedranno sul podio le espressioni di tre continenti: Sud America, Europa ed Africa. È appunto Bergamondo!».

